

# Aziende in Toscana Un piccolo boom

*Ne sono nate più che nella media italiana*

— FIRENZE —

**A**LLA FINE DEL MESE di giugno di quest'anno sale a 417.725 il numero delle imprese che sono state registrate presso le Camere di Commercio della Toscana, grazie al saldo positivo del periodo luglio 2006-giugno 2007 (+2.586 imprese) che attesta al +0,6 per cento la crescita imprenditoriale. In estrema sintesi si nota che aumentano Prato e Firenze, le società di capitale, le aziende edili e artigiane. Il saldo degli ultimi 12 mesi è determinato da 32.073 nuove iscrizioni (7,7%) meno 29.487 cessazioni (7,1%), in parte dovute a prassi d'ufficio.

**LO RILEVA** l'indagine di Unioncamere toscana. La crescita imprenditoriale toscana risulta superiore a quelle di Italia (+0,4%), Veneto (+0,1%), Piemonte (+0,3%) ed è in linea con Lombardia, Emilia Romagna e Marche (+0,6%).

«Il rallentamento del ritmo di crescita delle imprese che ha interessato la nostra economia - ha commentato Pierfrancesco Pacini che è il presidente di Unioncamere Toscana - deve essere visto come un processo di selezione che sta premiando le imprese più competitive che hanno saputo puntare sulla qualità. Tale selezione, con-

giuntamente al ritrovato slancio economico, sta favorendo un recupero nei livelli di produttività (2006 +1,4 per cento nel manifatturiero)».

Nel corso degli ultimi quattro trimestri, l'incremento è stato più importante nelle province dell'area interna rispetto a quelle della costa. In particolare, hanno registrato tassi di crescita elevati Prato (+1,6%) e Firenze (+1,3%); sono state sopra la media regionale Pisa (+1,0%), Pistoia e Grosseto (+0,8%); poco al di sotto Siena (+0,4%), poi Lucca (+0,1%) e Arezzo (0,0%). In negativo, invece, Massa Carrara (-0,2%) e ancora di più Livorno (-1,2%).



**POSITIVO**  
Fra le imprese responsabili della rinascita anche quelle artigiane